

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento 113	4756741	47498
Carabinieri 112		851312
Questura centrale 4686		Segnalazioni animali morti 5803040/5810078
Vigili del fuoco 115		Alcolisti anonimi 5280476
Cri ambulanza 5100		Rimozione auto 6769836
Vigili urbani 67691		5544
Soccorso stradale 116		Coop. auto 7594568
Sangue 4956375-7575893		Tassilata 865264
Centro antiveleni 490663		S. Giovanni 7853449
(notte) 4957972		La Vittoria 7594842
Guardia medica 475674-1-2-3-4		Era Nuova 7591535
Pronto soccorso cardiologico S. Giacomo 6793538		Sanno 7593858
830921 (Villa Mafalda) 630972		Roma 6541846
Aids 5311507-8449695		
Aids: adolescenti 860661		
Per cardiopatici 8320549		
Telefono rosa 6791453		

Capodati	492341
S. Camillo	5310068
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054038
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901
Centri veterinari	
Gregorio VII	6221686
Trasievere	5996650
Appia	7992718

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acqua: Acqua	575171
Acce: Recl. luce	575161
Enel	3212200
Gas: Gas	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67681
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (fossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aed	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474654444

Acotral	5921482
Uff. Utenti Atac	4695444
S.A.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	54791
Biciniolleggio	6543384
Collati (biro)	6541084
Servizio emergenza radio	337609 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stellati)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)	
Parioli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)	



Gennaio '86, tombola nel salone dell'ex biblioteca di palazzo Coccianari-De Fornari

Biblioteca in provincia. Parziale riapertura a Tivoli

Sottochiave il fondo antico

MARCO CAPORALI

Da due anni in attesa di una idonea sistemazione dopo lo sgombero dal medioevale palazzo pericolarmente Coccianari De Fornari, riaprirà ad ottobre la biblioteca comunale di Tivoli. In un piccolo appartamento accanto all'ufficio postale, i 16.000 volumi del fondo moderno - classificati secondo il sistema decimale Dewey - sono già ordinati negli scaffali e pronti per l'uso. Dato lo spazio irrisorio della nuova sede, si protrae l'occultamento del maggiore vano della biblioteca, costituito da 25.000 volumi editi dal 1500 alla fine dell'800 che continuano a giacere e a lungo giaceranno nelle casse ermeticamente chiuse di un umido magazzino. L'or-

Velletti per consistenza e valore antiquario - disinfestato e imballato fu trasferito direttamente da villa D'Este (dove i vetri alle finestre erano rotti e l'umidità aveva già causato danni irreparabili) nei maledoranti e ulteriormente umidi sotterranei dell'Istituto professionale di Stato, il cui accesso è severamente vietato a chiunque ne faccia richiesta. Per salvaguardare i libri imballati e l'archivio storico - disposti su pedane a doghe dello stabilimento Pirelli - dal tasso di umidità dell'80%, dagli incendi e dai furti, per iniziativa della Regione saranno presto installati - come assicura la direttrice della biblioteca Loretta Mazzetti - un impianto di deumidificazione, rilevatori di fumo e siste-

mi di allarme. Con l'immagazzinamento nei poco salubri sotterranei, che non possiedono i requisiti necessari allo sgombrarsi delle mansioni lavorative, è rimasta incompiuta la schedatura dell'«cinquecentines» e deve ancora avviarsi il riordino dell'archivio, per il quale si erano già stanziati i fondi e trovati gli addetti.

Del materiale raro e di pregio soltanto gli 85 incunabili inventariati a cura della Regione, una sezione di storia locale, alcune pergamene e «cinquecentines» come ad esempio lo splendido erbario illustrato del Mattioli - esposto a palazzo Venezia nella mostra del libro dell'84 e dal valore antiquario di 200.000 lire a pagina e 400 milioni complessivi - i Corales del canto greg-

APPUNTAMENTI

Musica sotto la luna. L'Associazione culturale «On the road» (Parco di via Filippo Meda, tel. 42.42.518) organizza ogni martedì e venerdì, ore 21.30, al Bi-Bu una rassegna di musica. Oggi concerto del gruppo Hemmer Aguin Showband and Rewin (Al Casale, chitarra, P.P. Key B. tastiere, Max Sottori basso, Cossò batteria).

Società multirazziale. Domani, ore 17, presso l'Ywca-Udug, via Cesare Balbo 4, tavola rotonda sul tema «Verso una società multirazziale e multiculturale». Interverranno Immacolata Cordero Macioli, Anna Serafini, Maria De Lourdes Jesus. È prevista la partecipazione di Franco Ferrarotti e Jacca Valentini.

Fungo porcino. La 3a mostra avrà luogo domenica, dalle ore 12 in poi, a Collegette Sabino. Allestimento di stand gastronomici a base di funghi porcini, ovoli e gallietti, tagliatelle al sugo di funghi porcini, funghi fritti e dorati. Verranno esposti al pubblico anche formaggi caprini, prosciutti, patate, fagioli, salicice e buon vino locale. Ingresso: A. 24, uscita Carsoli, provinciale Turanense, Casa Bianca, B. Colliato, B. Nespolo e piazza di Collegette.

La vertigine del vuoto. Lunedì, ore 17.30, (via del Vantaggio 12) si inaugura la 15a stagione espositiva della Amf Coop con una mostra dedicata a Bruno Lisi. Sotto il titolo di «La vertigine del vuoto» la mostra presenta percorsi, segni, tessiture/opere e disegni 1960/1989.

QUESTOQUELLO

Let's Em In. Il locale di via Urbana 12a (tel. 48.21.250) ha riaperto i battenti per richiederli il 1 settembre 1990. In questa lunga attesa annuncia ai vecchi e nuovi soci che vi sono delle novità tutte da scoprire. Vogliamo scoprirle insieme?

Carriera diplomatica. Sono aperte presso la sede della Società italiana per la organizzazione internazionale (Sio), Palazzetto di Venezia, via di S. Marco n.3 (tel. 67.93.949, 67.93.568, 67.81.722 le iscrizioni per l'ammissione ai colloqui di selezione al XX concorso di preparazione per il concorso di ammissione alla carriera diplomatica. I colloqui si terranno da lunedì 9 a mercoledì 11 ottobre con inizio alle ore 9.00 a.m.

FESTE DELL'UNITÀ

Villa Lazzaroni. (Via Appia Nuova). Alle ore 17-20 torneo di calcio per ragazzi; alle ore 18 per «L'odissea della donna nella poesia». «Il Novecento» (2a parte), testi interpretati da Laura Betti.

Casa Antica. Via Ariosto (angolo via Saline). Alle 20 cena in allegria con Claudio Mercuri, 20.30 dibattito su «Il ruolo dei cattolici per l'alternativa», segue ballo liscio, 21.30 Caffè concerto con «Musica classica» e rassegna sulle metropoli europee: Parigi.

Flaminio. Via Monti della Felcheta (l'acq. Prima Porta). Alle ore 18 proiezione del film «Carmen story» di Saura, a cura del Centro donne «Artemisia»; alle 19 «Diritto alla salute»; dibattito con Leoni, Bartolucci, Guerra; seguirà in piazza una serata di ballo liscio.

Pietralata. Via Piazzi, presso il centro sportivo Fulvio Bernardini inizia oggi la festa organizzata dalla sezione Mario Alicata.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sono convocati per domenica alle ore 9.30 in federazione (via E. Franceschini 144) il Comitato federale e la Commissione federale di garanzia su: «Proposte e criteri sulla composizione della lista». Relatore: Goffredo Betti.

Le assemblee delle sezioni per la campagna di consultazione del Partito per la formazione della lista elettorale, si dovranno tenere da lunedì 18 a venerdì 22. Le sezioni debbono comunicare al più presto le date in cui intendono effettuare le loro assemblee.

Sono convocati per lunedì 25 alle ore 17.30 in federazione (via E. Franceschini 144) il Comitato federale e la Commissione federale di garanzia su: «Valutazione della consultazione, discussione e approvazione della lista». Relatore: Goffredo Betti.

Sabato 16 alla Festa Unità Villa dei Gordiani. Ore 20.30 incontro con Alfredo Reichlin della Direzione nazionale del Pci, capoluogo del Pci per le elezioni comunali. Coordina Michele Mela della segreteria della Federazione romana Pci.

Festa Unità Labaro. Ore 19 dibattito sulla sanità (poliambulatorio) con Ioni e Barocchi.

Sez. Italia. Ore 15 riunione cellula Enel sull'impostazione della campagna elettorale (Ottavio).

Festa Unità Borghesiana. Ore 20 dibattito sport e verde (Siena e Coggioli).

Sez. Morandini. Ore 17 riunione della commissione del Cj «Ambiente e territorio» oggi: «Proposte per il traffico a Roma» (V. De Lucia).

Cinecittà. Ore 18 coordinamento della X Circostrizione (Di Cesaris-Speranza).

Cris Mancini Magliana. Ore 18 riunione dei segretari di sezione della XV Circostrizione (Metr).

Sez. S. Lorenzo. Ore 17.30 coordinamento cittadino scuola sulla campagna elettorale (S. Paparo).

Italia. Ore 18 coordinamento dei segretari di sezione della III Circostrizione; ore 19 comitati direttivi delle sezioni della III Circostrizione.

Tesseramento. Tre sezioni hanno ottenuto, nei giorni scorsi un buon risultato nel tesseramento. Torpignattara è al 100% con 230 iscritti di cui 14 reclutati; Aeroportuali al 100% con 421 iscritti di cui 13 reclutati; Portuense 103% con 89 iscritti di cui 7 reclutati. Rinnoviamo a tutte le sezioni l'invito a consegnare sollecitamente in federazione, i cartellini delle tessere fatte. La prossima scadenza di rinvio nazionale è fissata al 3 ottobre.

Festa Unità Ostia Antica. Ore 20.30 dibattito su: «Oltre l'unità per una vera solidarietà» (L. Vestri e G. Avena); Borgo ore 21.30 Caffè concerto con «Musica classica»; Cinema ore 21.30 Rassegna sulle metropoli europee: Parigi.

Festa Unità Villa Lazzaroni. Ore 21 palco centrale spettacolo con Immagine Italiana; ore 22 Piano bar, F. Scialdone al pianoforte.

COMITATO REGIONALE

Comitato regionale. È convocata per venerdì 15 alle ore 16 c o la nuova sede in via Franceschini 144 la riunione congiunta della Direzione regionale e delle Direzioni federali della provincia di Roma sulle elezioni al Comune di Roma (Bertini, Quattrucci, Montino).

Federazione Castellani. Colloquio Festa Unità. Spazio Fgci dibattito su servizio leva (G. Cuperio, R. Sciaccia); Velletti Festa Unità ore 18 dibattito su servizio leva (R. Bulini); Cave inizia Festa Unità; Favona di Albano e di Castello inizia Festa Unità; Arcozia apre Festa Unità.

Federazione Civitavecchia. Bracciano Festa Unità dibattito su sanità.

Federazione Frosinone. Iniziano la Festa Unità di Cocciano e Vallicorsa; Torrice ore 20.30 assemblea (De Luca).

Federazione Latina. Terracina Festa Unità ore 18 dibattito (Salvatori); Aprilia Festa Unità ore 10.30 dibattito (Berti); Pontina ore 21 Cd più gruppo consiliare (Pandolfi).

Federazione Tivoli. Continuano le Festa Unità di Capena e Monterotondo Scalo; Civitella S. Paolo inizia Festa Unità.

Federazione Viterbo. Tarquinia ore 21 Cd.

Federazione Rieti. Rieti in sezione ore 17.30 commissione di Garanzia del consiglio dell'Unione delle sezioni di Rieti.

Raga mistici suoni arabi violini indiani

ALBA SOLARO

A piedi scalzi, accovacciati sul palco ricoperto di tappeti, spettatori e musicisti tutti insieme hanno dato vita ad uno scenario piacevole ed informale, così lontano dall'austero clima che avvolge le esecuzioni di musica classica occidentale, per il concerto che i maestri indiani Visnu Govind Jog, violinista. Budhadhey Das Gupta, suonatore di sarod, ed il giovane Anand Gopal Banerjee alle tabla, hanno tenuto mercoledì sera al Teatro della Cometa. La musica classica indiana raccoglie a Roma un pubblico assai composto, fatto di amanti di occasioni mondane, impiegati d'ambasciata, giovani appassionati di cultura orientale, tardo-freaks. Un pubblico piuttosto numeroso, che ha decretato il tutto esaurito per questo concerto (col quale ha ripreso l'attività la rassegna «Eurasia»), costringendo gli organizzatori a far accomodare molti spettatori sul palco, seduti in circolo attorno ai musicisti; e a chi chiedeva di possibili repliche veniva risposto che bisognerebbe attendere la ricostituzione di una giunta comunale (perché arrivano i finanziamenti).

Lo spettacolo, durato circa tre ore, ha avuto il sapore di una lunga cerimonia, preceduta da ampi momenti di preparazione e di accordatura degli strumenti. Per primo si è esibito Das Gupta, accompagnato da una sitarista e dall'eccellente giovane Banerjee che con le sue tabla si è affermato uno dei protagonisti della serata più che un semplice accompagnatore; l'esecuzione è tutta punteggiata dagli sguardi di intensa fra Banerjee ed il solista di scena, tanto il sarod che il violino iniziano solitariamente ad interessare le spirali del raga, ma la musica entra nel vivo proprio quando subentrano anche le tabla, a fare da contrappunto ritmico e ad aprire un dialogo fra i due strumenti. Perché in tutta la musica classica indiana l'improvvisazione svolge un ruolo di primo piano ed è come se i musicisti, pur seguendo una grammatica ben precisa, si avvicinarsero lentamente l'uno all'altro discorrendo, alla ricerca di un rapporto armonioso.

Alle nostre orecchie occidentali la qualità mistica del «raga» che si innalza dalle corde melodiose del sarod, ha un effetto quasi ipnotico. Un fascino più sensuale che mistico è invece quello evocato dal violino del grande Govind Jog, bassettoni bianchi e camicione di raso rosa, ospite della seconda parte della serata. Il suo violino a cinque corde, a cui è stato aggiunto un secondo ponticello in avorio, evoca, influenze arabe, traccia suoni che avvicinano l'India al mondo islamico; e quando si lancia in un energico brano tradizionale delle regioni settentrionali del suo paese, riecheggiano passaggi che paiono presi al repertorio folk balcanico. E non c'è bisogno di essere esperti di etnomusicologia per capire come secoli di dominazioni e nomadismo abbiano operato questo «parentele» culturale.

Nel finale del concerto, ormai prossima la mezzanotte, i musicisti si sono esibiti tutti insieme, ma l'affiatamento non era perfetto; per di più, come hanno rilevato gli stessi protagonisti, ci vuole molta pazienza per ascoltare così a lungo una musica a cui non si è abituati.

FESTA DE L'UNITA' '89

VILLA DEI GORDIANI

Stasera concerto dei «Pooh» e finale del torneo di scacchi

Dentro il parco di via Prenestina terzultima giornata della Festa dell'Unità: il via alle iniziative della giornata spetta come sempre ai bambini che alle ore 17 sono chiamati a partecipare a «Musica per l'infanzia», un laboratorio di animazione curato dalla Scuola popolare di Villa Gordiani. Un'ora dopo, alle 18, inizia la finale del torneo di scacchi. Evento clou è il concerto dei «Pooh» in programma alle ore 21 all'Arena centrale (l'ingresso costa 20.000 lire). Una delle più longeve e fortunate formazioni della musica pop italiana (Roby Facchinetti, Red Canzan, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio) si presenta con un programma che ai pezzi ormai classici affianca i più recenti temi legati all'ecologia (il titolo dello spettacolo della tournée - di cui Roma è la penultima tappa - si chiama appunto «Concerto per un'oasi»). Ore 21: allo spazio «Balera» si balla con l'Orchestra «Nuova Europa»; al «Cineleatro» si proiettano due film: «Il colore viola» e «Dieci minuti a mezzanotte»; al «Rano bar» alle 21.30 laboratorio degli allievi della Spmvig e alle 22.30 il trio Marini-Altamura-Cesare.

Gruppi in concerto al Piper e a villa Gordiani

Avvoltoi al compleanno di un amante del rock

Malgrado il nome minaccioso gli Avvoltoi non si dedicano ad alcuna pratica pericolosa se non quella di rivisitare, a modo loro, e con una buona dose di revivalismo, gli anni d'oro del Beat italiano. Gli Avvoltoi sono infatti un gruppo rock, arrivato da Bologna, hanno già un album all'attivo e si apprestano a pubblicarne un altro, dal vivo sono un bizzarro tulfo nel passato, capelli a caschetto, camicie paisley, vecchi successi come «Gloria» e «Wild Thing» rifatti in italiano, sulle tracce dei redivivi Corvi e degli altri mitici interpreti del beat nostrano.

Questa sera al Piper, via Tagliamento 9, gli Avvoltoi daranno fondo al loro repertorio nel corso di una serata organizzata dal circuito Radio Rock per festeggiare il compleanno del suo conduttore di più popolare, Prince Fauster. «Confine» è il titolo della festa che inizierà alle 21.30 con una scorbata nei territori musicali più amati da Prince Fauster, quando l'alcuna pratica pericolosa se non quella di rivisitare, a modo loro, e con una buona dose di revivalismo, gli anni d'oro del Beat italiano. Gli Avvoltoi sono infatti un gruppo rock, arrivato da Bologna, hanno già un album all'attivo e si apprestano a pubblicarne un altro, dal vivo sono un bizzarro tulfo nel passato, capelli a caschetto, camicie paisley, vecchi successi come «Gloria» e «Wild Thing» rifatti in italiano, sulle tracce dei redivivi Corvi e degli altri mitici interpreti del beat nostrano.

Anche alla Festa dell'Unità di Villa dei Gordiani è di scena il rock cittadino, con la finale del concorso organizzato dall'associazione «Garage» per stabilire quale gruppo di Roma e provincia prenderà parte al concorso nazionale «Mille-novecentottantotto» promosso dall'Anagramma. Questa sera si danno battaglia Carcon Fatai, Malcolm X, Ve-Lasta, i Tanassi, i Miscellanica, Fleshy Dream. Domani sera toccherà ad Angostura, Radio Pop, Giovanni Leurrati, i Blusun Noir, Future Memories e Mama's Heart. Infine domenica tra i sei che avranno superato la selezione verrà proclamato il vincitore.

Sempre alla Festa dell'Unità di Villa dei Gordiani questa sera c'è il concerto dei Pooh (20.000 lire il biglietto), sperando che la Prenestina non venga nuovamente bloccata dall'afflusso di pubblico come successo per gli Stadio la scorsa settimana. I Pooh sono in tournée con il «Concerto per un'oasi», che li vede alleati del Wwf e patrocinati dal ministero dell'Ambiente; un abbinamento musical-ecologico per sanare l'attenzione del pubblico giovane e sensibilizzarlo ulteriormente ad alcuni progetti ambientali appoggiati dai Pooh, come la realizzazione di un parco fluviale sul Po a Torino e la creazione di una zona verde a Milano in una delle cinque discariche abusive.

□Al.S.

«Paria a lor signori che vi fo beffe...»

Quello che... Scrittura stralunata e devastante sugli ultimi «eroi cittadini» che ancora resistono al tempo. Paralleli storici con gli eroi butteri della Maremma, posteggiatori d'avanguardia, vigili attenti del traffico che ambiscono, urlando, discipline di traffico cittadino, figli d'arte, ricchi decaduti, signore di buona famiglia, ubriaconi molesti. L'osservazione è sulla linea d'orizzonte, un guardare ad altezza d'uomo.

ENRICO GALLIAN

Quello sa benissimo che i luoghi sono legati alle parole e solo alcune parole in certi luoghi possono essere dette. È un, quello, che è riuscito a trovare anticonformistiche rivalutazioni di parole e detti. Invertendo l'abbinamento delle stagioni cambiano. D'inverno gira vestito con fare estivo, d'estate con fare invernale. Quello ora girovaga negli stessi luoghi vestito invernale con le stesse parole invernali legate ai luoghi che frequenta abitualmente. Ha indosso una palandrana che forse un tempo poteva considerarsi spolverino, ai piedi pantofole con la fibbia di colore plaid marrone

e sdrucida una camicia di flanella a scacchi marrone terra di Siena bruciata e ocra chiara e scura.

Quando in alto nel cielo il cerchio di fuoco manda raggi incandescenti tu si avvicina e ti chiede qualche lira per riscaldarsi o più sigarette per arroventare i polmoni riarsi dal gran freddo. Se piove o tira vento ti chiede qualche goccia di birra, perché con questo caldo l'arsura si fa sentire di più. Ed allora gira con lunghe camicie e pantaloni di gabardine e soprattutto una giacchetta di pigiama trovata a qualche club mediterraneo. L'estate si gonfia e l'inverno torna a livelli accettabili. Gli abiti probabilmente glieli rifer-

disce qualche congrega che incamiera lasciti stagionali di famiglia danarosa.

Leti sera era gonfio perfettamente, tanto che se gli si poteva puntare la punta di un compasso nell'ombelico sarebbe risultato una circonferenza perfetta. Nel camminare ballonzolava tutto. Ora vive a piazza Navona. Compie un'elisse che non fa una piega attorno alla piazza. Piazza ballata: ed allora usa termini del tipo «una sottosa sigaretta... un estatico goccio di nettare...». Ascoltandolo si capisce che ci si trova accanto al Bernini e Borromini. Il suo linguaggio nelle richieste non va oltre il barocco.

È allontanato sempre come un provocatore. Tutti quelli della sua stazza credono che li voglia prendere in giro. Che si voglia far beffe di loro. Il suo fare invernale in queste sarninate ellittiche e barocche a volte trova persone poco disposte e di spirito. Due carabinieri in divisa estiva identici fisicamente a lui hanno creduto allo sberleffo e se la sono presa. Proprio ieri sera. O una di queste sera passate. Tutti e due a prova di compasso ballonzolanti si sono fermati di botto e gli hanno intimato «ehi tu... chi crede di prendere in giro?»

«Paria a lor signori che vi fo beffe di loro... ma tant'è che ci manca...» e continuando a ballonzolare tirò diritto. Lanciando le due circonferenze nel dubbio.



Il disegno di presentazione di «Talk show»

Sorriderete con l'Auditel: promesso

GRAZIELLA MENGOLZI

Talk show, scannarsi in diretta per un po' di glamour, è lo spettacolo messo in scena dall'Arci Albatros questa sera al campo sportivo F. Bernardini di Pietralata alle 20.30, per la Festa dell'Unità. La regia è curata da Pietro de Silva e Patrizia Loreti. La storia si svolge su un palcoscenico televisivo dove, per ottenere il massimo dell'ascolto, il presentatore deve tenere a bada cinque personaggi eccentrici.

Un ginecologo bizzarro presenta il manuale per le

gambe troppo corte per fare l'Otello e per questo è oggetto di continue discriminazioni. Fa un appello perché venga data una carrozzina con motore turbo. Un «mago» fa crollare i dati di ascolto perché mente sulle sue capacità di prevedere l'uscita dei numeri del Lotto. Dopo l'interruzione pubblicitaria, «Nota per la spesa», appare Carmelo Carena di Savona, affetto da una malattia contagiosa, contratta durante un atterraggio d'emergenza nel tropici flash. Erasmo, un attore, racconta ai telespettatori la sua tragedia artistica, ha le

progressivamente in un ammasso gelatinoso, è la parodia della «Cosa».

Tra svenimenti e scenette gustose il presentatore è costretto ad intervenire per riportare l'ordine sul palcoscenico con la vigilanza che deve chiudere a viva forza il sipario.

La rappresentazione sarà preceduta da uno spettacolo fatto dai bambini e per i bambini di Pietralata. Manfredi Feoli ex presidente dell'Arci Albatros, detenuto del carcere di Rebibbia penale, in semilibertà, ha scritto durante l'estate testi e poesie che ragazzi dai 5 ai 10 anni reciteranno. La serata è fatta in collaborazione con la Direzione della Casa di reclusione di Rebibbia, con il patrocinio del Consiglio regionale del Lazio e con l'Assessorato alla Cultura della Regione.

La Festa dell'Unità continua fino al 24 settembre alternando rassegne rock a concerti jazz. Ci sarà anche l'esibizione di un burattinista ed uno spettacolo folkloristico in maschera con Rugantino e Pulcinella. Tutti i giorni il complesso «Open Window» suonerà al Caffè concerto.